

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO DELLE AUTONOMIE LOCALI
SERVIZIO 4 “Trasferimenti regionali agli Enti Locali per il finanziamento delle funzioni”
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali - Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 5 aprile 2022, n. 9 recante il “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3”, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 25 dell'1 giugno 2022;

VISTO il D.D.G. n. 394 del 01/07/2026 concernente il conferimento dell'incarico del Dirigente del Servizio 4 del Dipartimento Regionale delle Autonomie Locali;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 21 maggio 2019, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 13 gennaio 2015 n. 3 e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'articolo 11;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'art. 158 che prevede l'obbligo di rendicontare i contributi straordinari erogati da amministrazioni pubbliche ad enti locali;

VISTO l'art. 12 della legge regionale 5 aprile 2011, n. 5 il quale prevede che *tutti gli atti della pubblica amministrazione sono pubblici ed assumono valore legale dal momento del loro inserimento nei siti telematici degli enti, a tal fine opportunamente pubblicizzati*;

VISTA la legge regionale 5 gennaio 2026, n. 2 con la quale è stato approvato il bilancio della Regione per il triennio 2026-2028;

VISTA la Deliberazione n. 13 del 12 gennaio 2026 con la quale la Giunta Regionale, tra l'altro, ha approvato il Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio ed il bilancio finanziario gestionale dell'anno 2026;

VISTA la lettera d) del comma 6 dell'art. 15 della legge regionale 8 maggio 2018, n. 8, che destina la somma di 1.000 migliaia di euro ai comuni colpiti dagli eventi alluvionali del 10 ottobre 2015;

VISTO il comma 17 dell'art. 3 della legge regionale 22 febbraio 2023, n. 2, il quale, secondo l'interpretazione autentica recata dall'art. 19 della legge regionale 21 novembre 2023, n. 25, prevede che i contributi straordinari previsti dalla citata lettera d) del comma 6 dell'art. 15 della legge regionale 8 maggio 2018, n. 8 sono riconosciuti anche per l'esercizio finanziario 2023, a valere sulle assegnazioni di cui al comma 1 dell'articolo 6 della legge regionale n. 5/2014 e successive modificazioni, ai comuni di seguito specificati: Antillo, Casalvecchio Siculo, Furci Siculo, Gaggi, Gualtieri Sicaminò, Mandanici, Milazzo, Mongiuffi Melia, Pace del Mela, Pagliara, San Filippo del Mela, Santa Lucia del Mela, Santa Teresa di Riva e Torregrotta;

VISTO, ancora, il comma 17 dell'art. 3 della legge regionale 22 febbraio 2023, n. 2 il quale prevede, tra l'altro, che i predetti contributi sono determinati ripartendo, in parti uguali, la somma complessiva di 1.000 migliaia di euro;

VISTO il D.D.G. n. 630 del 18 dicembre 2023, con il quale, in attuazione del citato comma 17 dell'art. 3 della L.r. n. 2/2023, si è provveduto ad assegnare ed impegnare per l'anno 2023 a ciascuno dei comuni di Antillo, Casalvecchio Siculo, Furci Siculo, Gaggi, Gualtieri Sicaminò, Mandanici, Milazzo, Mongiuffi Melia, Pace del Mela, Pagliara, San Filippo del Mela, Santa Lucia del Mela, Santa Teresa di Riva e Torregrotta la somma di **71.428,57 euro**;

VISTO il comma 7 dell'art. 15 della legge regionale 8 maggio 2018, n. 8, con il quale si stabilisce che i contributi di cui al comma 6 del medesimo articolo sono erogati nella misura del 60 per cento a titolo di anticipazione ed il restante 40 per cento a seguito dell'avvenuta rendicontazione;

VISTO il D.R.S. n. 543 del 2 dicembre 2024 ed il successivo D.R.S. n. 553 del 4 dicembre 2024 di rettifica, con il quale è stata liquidata al comune di Pagliara la somma di 42.857,14 euro, già erogata a titolo di acconto del suddetto contributo, destinato dal comune medesimo alla realizzazione dei *“Lavori di manutenzione delle strade comunali agricole (Canisco – Taria) nella fraz. Locadi e (Luriale – Cucco – Giarmario) a Pagliara”*, individuati nel piano di utilizzo approvato con la delibera di G.M. n. 158 del 6 agosto 2024;

VISTA la legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 “Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale” e in particolare l'art. 32, integrativo dell'art. 6 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, in virtù del quale *gli enti locali sono obbligati a rendicontare, nei modi ed entro i termini previsti dall'art. 158 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, anche la quota parte dei contributi straordinari erogata dalla Regione a titolo di anticipazione*, prevedendo, altresì, che l'inosservanza della disposizione medesima comporta l'obbligo di restituzione delle somme erogate;

VISTA la nota prot. n. 1388 del 26 febbraio 2026, con la quale il comune beneficiario, in relazione al predetto contributo, ha trasmesso la regolare rendicontazione, presentata in forma parziale, dando dimostrazione di aver effettivamente utilizzato il contributo per la somma complessivamente impegnata pari a 62.205,30 euro (di cui 33.635,92 euro già spesi), ed ha contestualmente avanzato la richiesta di liquidazione dell'importo di 19.348,16 euro a saldo delle somme assegnate con il suddetto D.D.G. n. 630/2023;

RITENUTO, pertanto, di poter liquidare al Comune di Pagliara la somma di **19.348,16 euro** a titolo di saldo del contributo assegnato, per l'anno 2023, con il D.D.G. n. 630/2023 e destinato dall'Ente beneficiario alla realizzazione dell'intervento individuato nel piano di utilizzo approvato con la Delibera di G.M. n. 158/2024;

per quanto in premessa specificato,

D E C R E T A

Art. 1 - A valere sulle somme impegnate al cap. 191301 con il D.D.G. n. 630 del 18 dicembre 2023 e riaccertate nel bilancio regionale del corrente anno (imp. n. 27/2026), è liquidata in

favore del comune di Pagliara la somma di **19.348,16 euro** quale saldo – al netto della quota parte di 9.223,27 euro non utilizzata – del contributo straordinario assegnato, per l'anno 2023, con il D.D.G. n. 630/2023 medesimo e destinato alla realizzazione dell'intervento individuato nel piano di utilizzo approvato dall'Ente beneficiario con la Delibera di G.M. n. 158 del 6 agosto 2024.

Art. 2 - Le somme liquidate con il presente decreto saranno erogate, mediante girofondi sul conto di T.U. intestato al comune beneficiario, e dovranno essere rendicontate, nelle forme ed entro i termini previsti ai sensi dell'art. 158 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. (in conformità a quanto disposto dalla Circolare n. 16 del 31 dicembre 2019 del Dipartimento regionale delle Autonomie locali, integrata con la successiva Circolare n. 16 del 20 settembre 2021), pena l'obbligo di restituzione in caso di inadempimento. In sede di rendicontazione, in particolare, dovrà essere attestato che le spese sostenute non sono, né saranno considerate utili per l'ottenimento di altre forme di contribuzione.

Art. 3 - Il presente provvedimento sarà trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito *internet* istituzionale del Dipartimento regionale delle Autonomie locali, in osservanza a quanto disposto dall'art. 68, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e s.m.i.

Art. 4 - Il presente decreto sarà trasmesso, altresì, alla competente Ragioneria centrale per la Presidenza e l'Assessorato regionale Autonomie locali e Funzione Pubblica, per la registrazione, ai sensi dell'art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9.

Art. 5 - Avverso il presente decreto è esperibile ricorso gerarchico entro 30 giorni, ovvero ricorso innanzi al T.A.R. entro 60 giorni o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla pubblicazione sul sito informatico del Dipartimento regionale delle Autonomie locali.

Palermo, lì 17 luglio 2026

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO

Loredana Bellissima

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO *ad interim*

Vito Vanella